

30.7.2 All. *Asperulion garganicae* Bianco, Brullo, Pignatti E. & Pignatti S. 1988

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Aubrieto-Campanuletum garganicae Bianco, Brullo, Pignatti E. & Pignatti S. 1988

Comunità casmofitica endemica che vegeta su pareti strapiombanti del Gargano a quota 600-800 m.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità casmofitiche endemiche del Gargano.

Definizione e descrizione inglese

Chasmophytic endemic communities of the Gargano peninsula.

Ecologia

L'alleanza *Asperulion garganicae* riunisce le comunità casmofitiche del Gargano, che si sviluppano su rocce calcaree, dal piano bioclimatico termomediterraneo al submediterraneo.

Distribuzione

L'alleanza *Asperulion garganicae* è endemica del Gargano.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza è costituita da comunità caratterizzate da specie endemiche.

specie abbondanti e frequenti: *Centaurea subtilis*, *Scabiosa crenata subsp. dalla portae*, *Asperula garganica*, *Inula verbascifolia subsp. verbascifolia*, *Campanula garganica*, *Aubrieta columnae subsp. italica*, *Athamanta sicula*, *Pimpinella tragium*,

specie diagnostiche: *Asperula garganica*, *Dianthus garganicus*, *Leontodon apulus*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità dell'*Asperulion garganicae* si sviluppano sulle rupi di natura calcarea, hanno un ruolo pioniero e azonale, anche se hanno scarsissima probabilità evolutiva.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità dell'*Asperulion garganicae* rientrano nell'Habitat:

8210 Comunità casmofitiche endemiche del Gargano.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti. In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Bianco P., Brullo S., Pignatti E., Pignatti S. 1988. La vegetazione delle rupi calcaree della Puglia. *Braun-Blanquetia* 2: 133-151.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000.

Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Di Pietro R., Wagensommer R.P. 2008. Analisi fitosociologica su alcune specie rare e/o minacciate del Parco Nazionale del Gargano (Italia centro-meridionale) e considerazioni sintassonomiche sulle comunità casmofitiche della Puglia. *Fitosociologia* 45 (1): 177-200.

Terzi M., D'Amico F. S. 2008. Chasmophytic vegetation of the class *Asplenieta trichomanis* in south-eastern Italy. *Acta Botanica Croatica* 67 (2): 147-174.